



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 35/7 DEL 14.6.2016

**Oggetto: POR FESR 2014-2020, Asse V "Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi".
Individuazione degli interventi e delle risorse relative all'Azione 5.3.1.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, richiama il Programma Operativo FESR 2014-2020 approvato con Decisione C (2015) n. 4926 del 14.7.2015, e la Delib.G.R. n. 67/25 del 29 dicembre 2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 4 "Beni Comuni". Programma di intervento 8: Tutela dell'Ambiente", con la quale la Giunta regionale ha provveduto a dare le prime disposizioni per la programmazione delle Azioni del Programma Operativo.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente evidenzia che il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie stanziato nell'ambito della Strategia 4 "Beni Comuni" - Programma di intervento "Tutela dell'Ambiente", prevede che l'intervento riguardante la "Prevenzione e gestione dei rischi - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce; completamento Rete unica regionale di monitoraggio meteorologico e idropluviometrico" venga attuato a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020.

Il POR FESR 2014-2020 infatti ha adottato un quadro strategico e finanziario che si articola in Obiettivi Tematici, Priorità di Investimento comunitarie, Obiettivi specifici Azioni, da definire nella loro entità effettiva con successivi e più specifici provvedimenti.

L'Assessore ricorda inoltre che l'Asse V "Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi" prevede l'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014-2020 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce. L'Azione 5.3.1, oltre a perseguire la strategia regionale in materia di incendi boschivi descritta nel Piano Regionale Antincendio (P.R.A.I.) 2014-2016, prevede un intervento per il finanziamento della Rete Radio Regionale digitale interoperabile - CFVA e Protezione Civile.

Tutto ciò nell'ottica di rafforzare e potenziare il Sistema di Protezione Civile relativamente alle infrastrutture di comunicazione e allertamento in caso di emergenza.

L'intervento, il cui progetto è dettagliatamente descritto nell'allegato alla presente deliberazione



insieme al cronoprogramma, consiste nella realizzazione di una Rete radio regionale digitale interoperabile. Attualmente infatti la Regione Sardegna dispone di due distinte reti radio, una utilizzata dal Corpo Forestale e di vigilanza ambientale (CFVA) ed una dalla Protezione Civile regionale. Entrambe le reti utilizzano come canale di trasporto una infrastruttura di collegamenti radio digitali a banda larga (dorsale radio) gestita dal CFVA. La componente di diffusione è invece distinta per le due reti e, al momento, è eterogenea: il CFVA utilizza un VHF asincrono analogico, mentre la Protezione Civile utilizza un VHF digitale con tecnologia DMR. A questo proposito l'Assessore sottolinea l'importanza dell'intervento che consentirà una maggiore copertura del territorio e un'affidabilità superiore (potenziamento banda e chiusura ad anello), nonché una migliore efficienza della comunicazione durante l'operatività delle strutture nelle comunicazioni, indispensabili al coordinamento delle molteplici attività svolte sul territorio.

L'intervento prevede principalmente:

- il rafforzamento della Dorsale Radio, attraverso un'azione di infittimento dei siti radio e tramite il potenziamento della capacità di banda;
- la reingegnerizzazione del sistema di diffusione in uso al CFVA consistente nel passaggio dalla tecnologia di tipo analogico alla tecnologia DMR;
- l'inserimento nel sistema di stazioni radio ricetrasmittenti fisse per tutti gli attori del sistema di Protezione Civile regionale.

Il passaggio della rete del CFVA al sistema di diffusione DMR consentirà, oltre che una maggior interoperabilità con la rete radio di Protezione Civile, le seguenti funzionalità: comunicazioni in fonìa; comunicazioni a canale aperto; chiamate individuali e di gruppo; chiamate d'emergenza; comunicazioni dati; trasmissione messaggi di stato/precodificati; trasmissione brevi messaggi di testo e trasmissione dato di radiolocalizzazione per apparati terminali mobili.

L'Assessore prosegue evidenziando che la Dorsale Radio potrà essere utilizzata per veicolare i dati idropluviometrici (velocità/direzione vento, valori idrometrici sugli invasi regionali, ecc.) della realizzanda Rete unica regionale di monitoraggio meteorologico e idropluviometrico della Regione Sardegna (progetto finanziato con i fondi del POR FESR 2007-2013), e contestualmente, in un'ottica di gestione federata delle risorse e di interoperabilità dei sistemi pubblici di connettività (art. 73 D.Lgs. n. 82/2005), potrà essere utilizzata anche per il trasporto di altri servizi regionali come il servizio di emergenza del 118, al quale affluiscono tutte le richieste di intervento per emergenza sanitaria e garantisce il coordinamento di tutti gli interventi nell'ambito territoriale di riferimento. Inoltre, attraverso l'interconnessione della Dorsale Radio con la Rete Telematica Regionale sarà possibile veicolare i servizi intranet/internet essenziali a strutture regionali (e non) attualmente non servite dalla rete telematica.



L'Assessore precisa che l'intervento è coerente con i criteri di selezione approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 28 gennaio 2016 e propone che lo stesso venga realizzato a titolarità regionale, affidandone l'attuazione alle Direzioni generali della Protezione Civile e del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, nell'ambito delle quali propone di individuare i seguenti Servizi e le relative competenze:

- il Servizio Previsione Rischi e dei sistemi informativi infrastrutture e reti della Direzione generale della Protezione Civile, quale Responsabile dell'Azione 5.3.1 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce del PO FESR 2014-2020 che attuerà l'intervento denominato "Rete radio regionale interoperabile";
- il Servizio Vigilanza e coordinamento tecnico della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che fornirà collaborazione e supporto per l'attuazione dell'intervento in argomento.

Inoltre presso la Direzione generale della Protezione Civile dovrà essere costituita l'Unità di controllo, che espletterà detta funzione con il personale individuato all'interno della propria struttura organizzativa.

L'Assessore ritiene utile e opportuno mettere in evidenza come l'intervento descritto, seppur inquadrato nell'Asse V: "Tutela dell'Ambiente e prevenzione dei rischi" - Azione 5.3.1, abbia molteplici punti di contatto con altri assi/azioni del POR FESR 2014-2020. In particolare con l'azione 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", in quanto i benefici del potenziamento della rete radio regionale si estendono non solo alla gestione del rischio incendi ma anche alla prevenzione e gestione del rischio idrogeologico-idraulico. Ulteriore comunanza di obiettivi si riscontra con l'Asse II "Agenda Digitale" - Obiettivo specifico 2.1 "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga", poiché la possibilità di portare il segnale digitale attraverso la rete radio, in zone non raggiunte dalla banda larga, rende possibile la connettività a diversi soggetti pubblici e privati.

Visti i numerosi soggetti che beneficerebbero dei servizi della rete radio digitale regionale, l'Assessore propone la costituzione di un tavolo di partenariato istituzionale, coordinato dalla Direzione generale della Protezione Civile con la collaborazione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, che coinvolga in particolare le Direzioni generali della Difesa dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici e dell'ENAS (per l'azione 5.1.1 dell'Asse V del POR FESR 2014-2020), la Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione (per l'azione 2.1.1 dell'Asse II del POR FESR 2014-2020), della Sanità (che svolge funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento per i profili inerenti il numero d'emergenza 118), l'Ente parco nazionale dell'Asinara



(l'azione 5.3.1 prevede l'estensione della rete radio regionale nell'ambito del territorio in cui insiste il Parco), Forestas, l'ANCI e, in generale, tutti gli stakeholder istituzionali (o pubblici).

In coerenza con quanto indicato dalla sopra citata Delib.G.R. n. 67/25 del 29 dicembre 2015, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone che l'importo di euro 10.361.000, a valere su POR FESR 2014-2020, venga destinato alla realizzazione del sopra descritto intervento. L'Assessore specifica inoltre che all'interno dell'intervento "Rete radio regionale digitale interoperabile", utilizzando fondi non a valere sul POR FESR 2014-2020, verranno inoltre realizzati degli interventi per il potenziamento della rete radio anche per gli altri fini di Protezione Civile che esulano dal rischio incendi. Detti fondi sono quantificati in euro 1.200.000 sul Bilancio regionale pluriennale 2016-2018 a valere sul capitolo SC04.0439 - CDR 00.01.07.01 - Missione 11 - Programma 01.

L'intervento denominato "Rete radio regionale interoperabile", prosegue l'Assessore nell'illustrazione della scheda progetto allegata, prevede una serie di lavorazioni complesse su due sistemi radio eterogenei in evoluzione. La complessità dell'intervento, anche in considerazione dell'esigenza di una continuità operativa delle reti in esercizio, deve necessariamente presupporre fin d'ora un programma di manutenzione di tutta l'infrastruttura che tenga conto delle criticità sopra descritte. La soluzione identificata potrebbe essere quella di procedere con l'indizione di un appalto integrato misto lavori-forniture e servizi, inclusa la manutenzione di tutto il sistema radio del CFVA e della Protezione Civile, comprendente, oltre le apparecchiature, i ricoveri e i tralicci dei siti radio, gli apparati fissi, veicolari e portatili per un quinquennio.

L'Assessore fa presente che i costi relativi alla manutenzione prevista nel suddetto appalto misto, sono imputabili a spese di parte corrente. Detti costi saranno finanziati con fondi regionali e sono stati stimati tenendo conto del progressivo incremento del patrimonio oggetto di manutenzione, a cui si sommano, in corso d'opera, la consistenza della Protezione Civile e delle nuove installazioni che vanno a incrementare la struttura complessiva della rete radio regionale. Detti fondi regionali sono stimati in euro 6.750.000 per il quinquennio 2018-2022 a valere sul capitolo SC04.2245 -CDR 00.05.02.02 - Missione 09 - Programma 05 - secondo il cronoprogramma indicato nella tabella seguente:

2018	2019	2020	2021	2022
€ 1.350.000	€ 1.350.000	€ 1.350.000	€ 1.350.000	€ 1.350.000

L'Assessore propone di individuare il Servizio vigilanza e coordinamento tecnico della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale quale responsabile per l'esecuzione del contratto della manutenzione. A tal fine le risorse previste per la manutenzione della rete della



Protezione Civile andranno a confluire nei capitoli istituiti per la manutenzione della rete radio del CFVA, rendendosi altresì necessario autorizzare il Servizio vigilanza e coordinamento tecnico del CFVA ad impegnare i relativi fondi per il periodo sopra indicato.

L'Assessore precisa, inoltre, che quanto proposto è in linea con le indicazioni contenute nella Programmazione Unitaria 2014/2020.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere di coerenza reso dall'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR 2014-2020, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile e del Comandante del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

DELIBERA

- di approvare il seguente intervento, di cui all'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, finanziabile in parte con risorse POR FESR 2014-2020 - Asse V "Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi" - Azione 5.3.1 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce" e in parte con fondi del Bilancio regionale, così come rappresentato nella seguente tabella di sintesi:

Denominazione Intervento	Importo Intervento	Fondi POR FESR 2014-2020	Fondi Regionali (ProCiv) capitolo SC04.0439 - CDR 00.01.07.01 - Missione 11 - Programma 01	Fondi Regionali (CFVA) per la parte relativa alla manutenzione capitolo SC04.2245 -CDR 00.05.02.02 - Missione 09 - Programma 05
Rete radio regionale interoperabile	€ 18.311.000	€ 10.361.000	€ 1.200.000	€ 6.750.000

- di individuare per la realizzazione del sopracitato intervento, i seguenti soggetti e le relative competenze:
 - a. il Servizio Previsione Rischi e dei sistemi informativi infrastrutture e reti della Direzione generale della Protezione Civile, quale Responsabile dell'Azione 5.3.1 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce del PO FESR 2014-2020 che attuerà l'operazione: realizzazione dell'intervento denominato "Rete radio regionale interoperabile";



- b. il Servizio vigilanza e coordinamento tecnico della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che fornirà collaborazione e supporto per l'attuazione degli interventi in argomento;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di costituire l'Unità di controllo, che espletterà detta funzione con il personale individuato all'interno della propria struttura organizzativa;
 - di autorizzare il Servizio vigilanza e coordinamento tecnico della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale ad impegnare i fondi regionali, pari a euro 6.750.000, per il periodo 2018-2022, che verranno iscritti a Bilancio regionale per la manutenzione dei beni costituenti la rete radio regionale, ivi compresi i beni relativi alla rete radio di diffusione della Protezione Civile regionale;
 - di dare mandato, per le ragioni illustrate in premessa, alla Direzione generale della Protezione Civile regionale di istituire, in qualità di Coordinatore e con la collaborazione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, un tavolo di partenariato che coinvolga l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, la Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, la Direzione generale dei Lavori Pubblici e dell'ENAS (per l'azione 5.1.1 dell'Asse V del POR FESR 2014-2020), la Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione (per l'azione 2.1.1 dell'Asse II del POR FESR 2014-2020), la Direzione generale della Sanità (che svolge funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento per i profili inerenti il numero d'emergenza 118), l'Ente Parco nazionale dell'Asinara (l'azione 5.3.1 prevede l'estensione della Rete radio regionale nell'ambito del territorio in cui insiste il Parco), Forestas, l'ANCI e tutti i soggetti pubblici che si ritiene possano essere interessati dalla realizzazione degli sopracitati interventi;
 - di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, su proposta degli Assessorati competenti, di predisporre gli atti per le opportune variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru